



VARIANTE INTEGRATIVA AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Approvato con delibera C.P. n. 68886/146 del 14.09.2006
Attuazione dell'art.26 della L.R. 20/2000 e s.m.l.



COMUNE DI VERGHERETO

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Attuazione degli artt.21 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.l.

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO
NUCLEI STORICI DI ALFERO,
CASTELPRIORE, TRAPPOLA,
VILLE DI MONTECORONARO

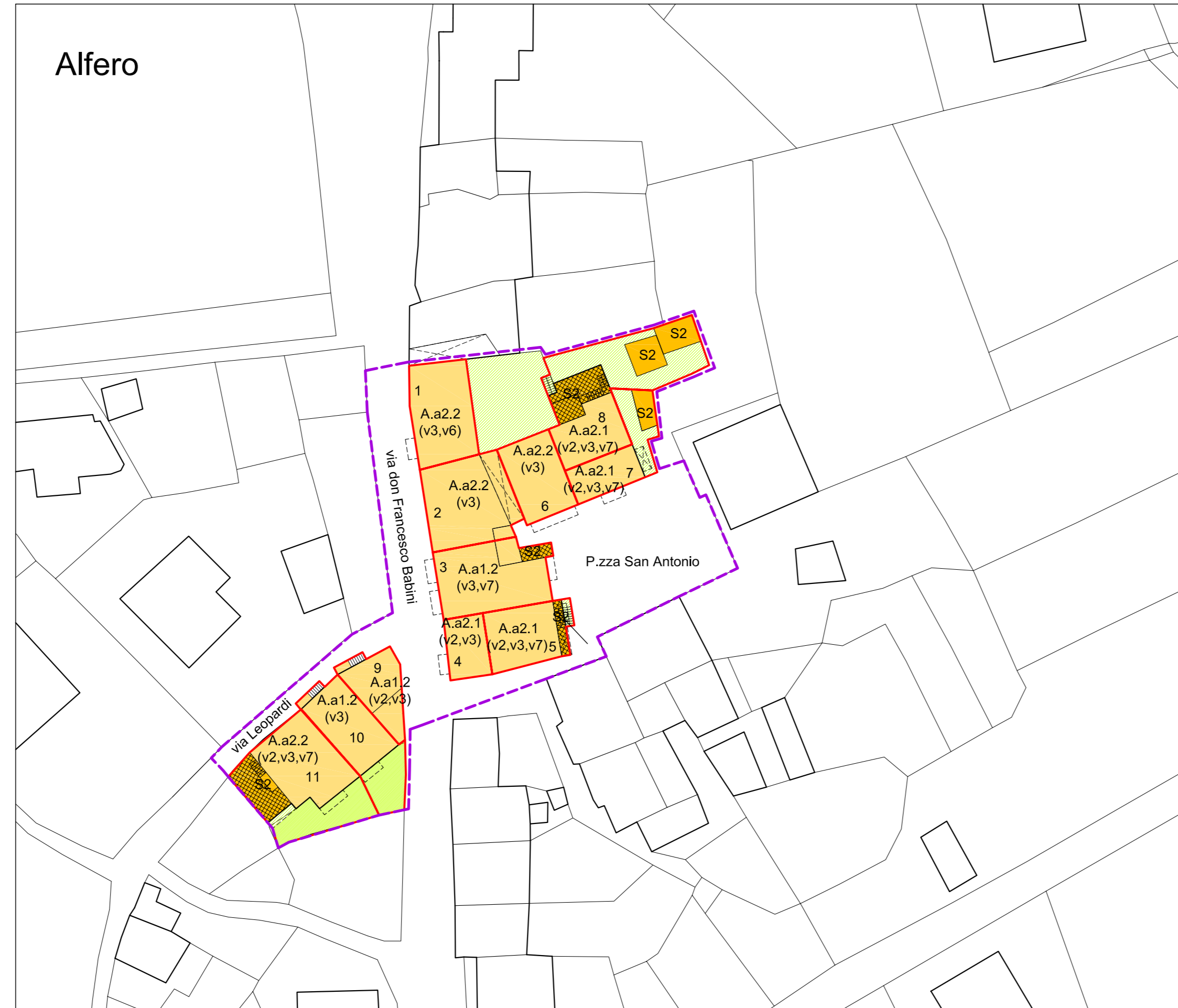
Progettisti:
arch. Carlo Lazzari (incaricato)
arch. Sandra Vecchiotti

Responsabile
Ufficio Tecnico Comunale:
geom. Pierangela Zizzi

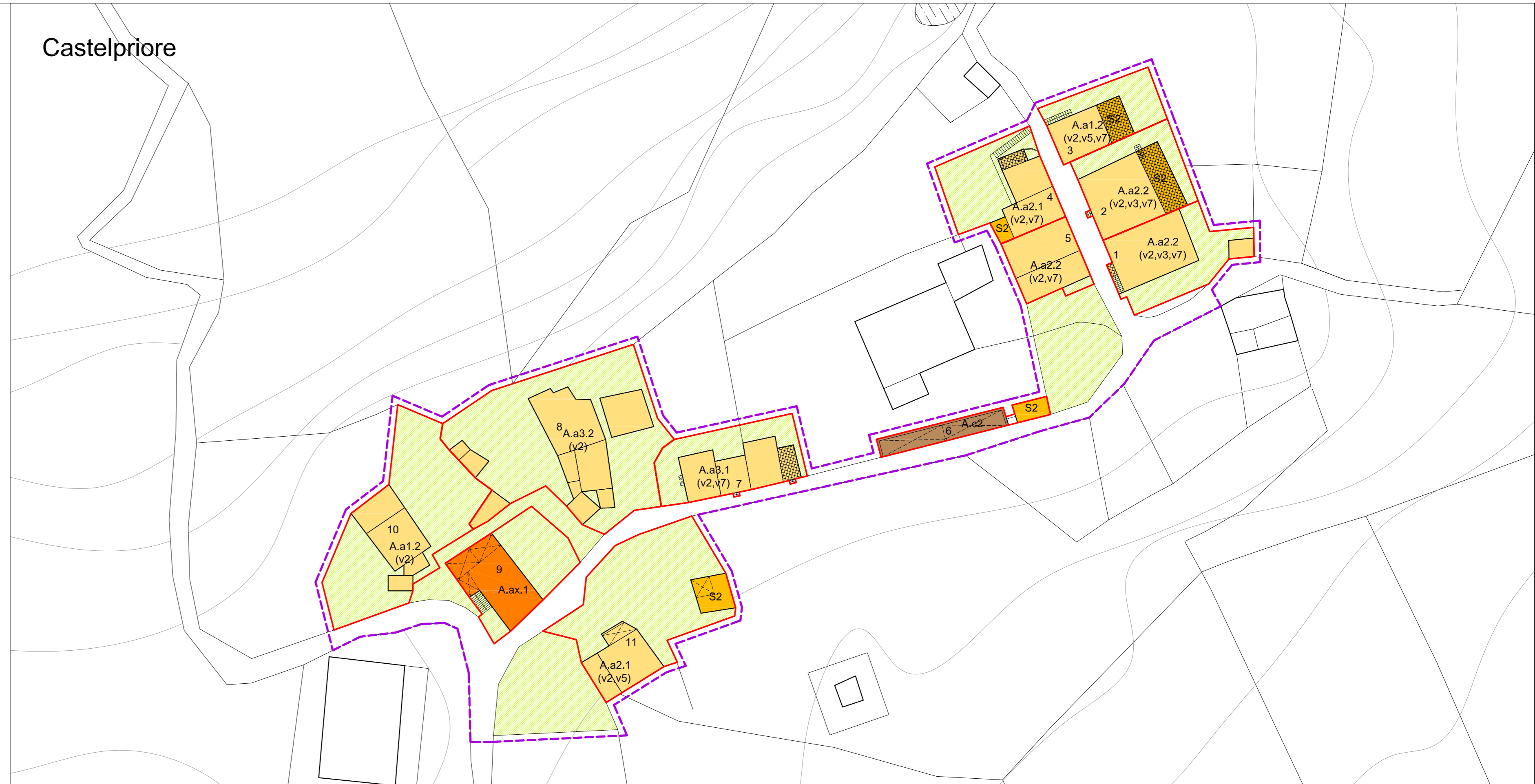
Individuazione
tipologica

ELABORATO
CS.6e
SCALA 1:500

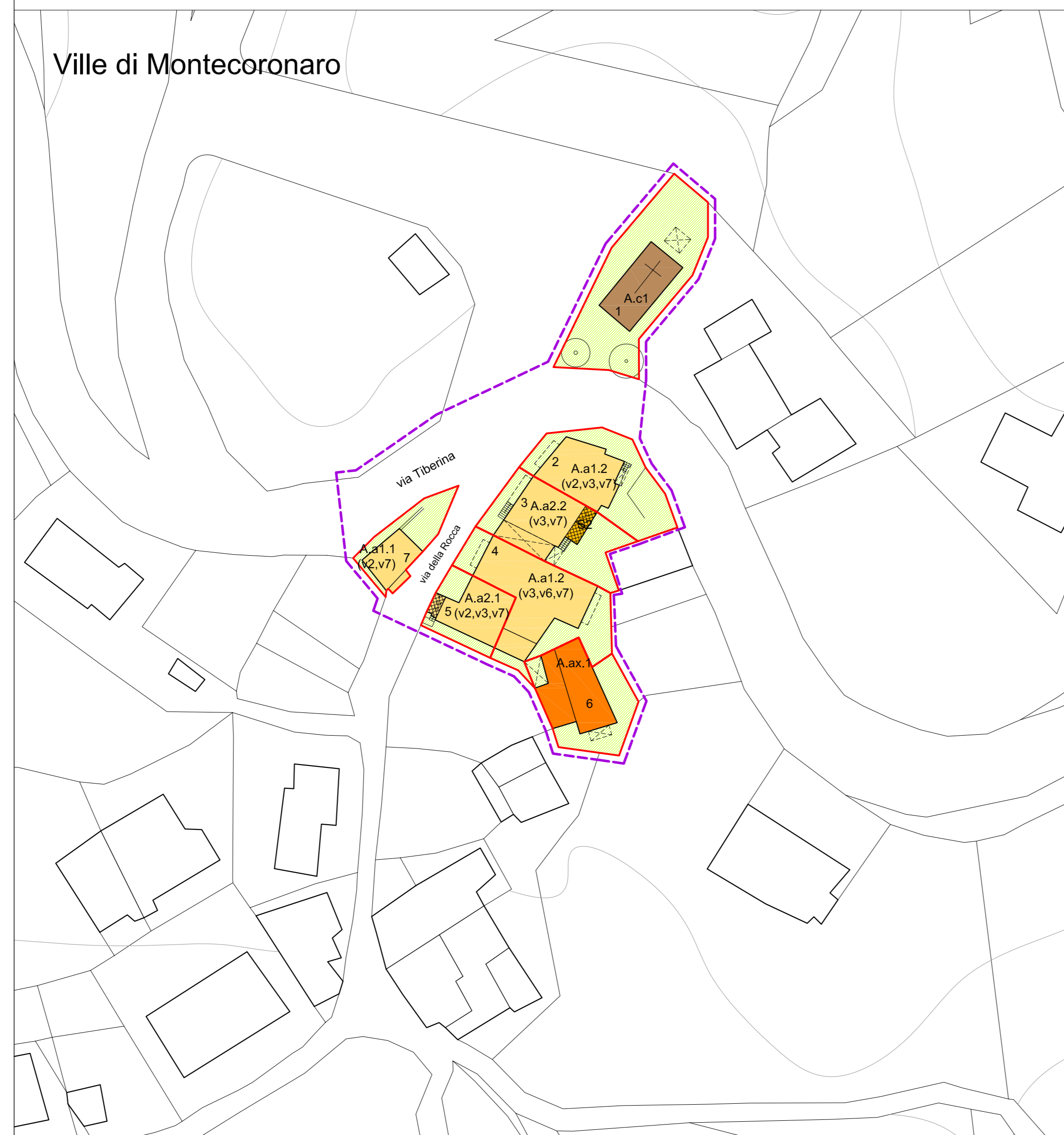
Alfero



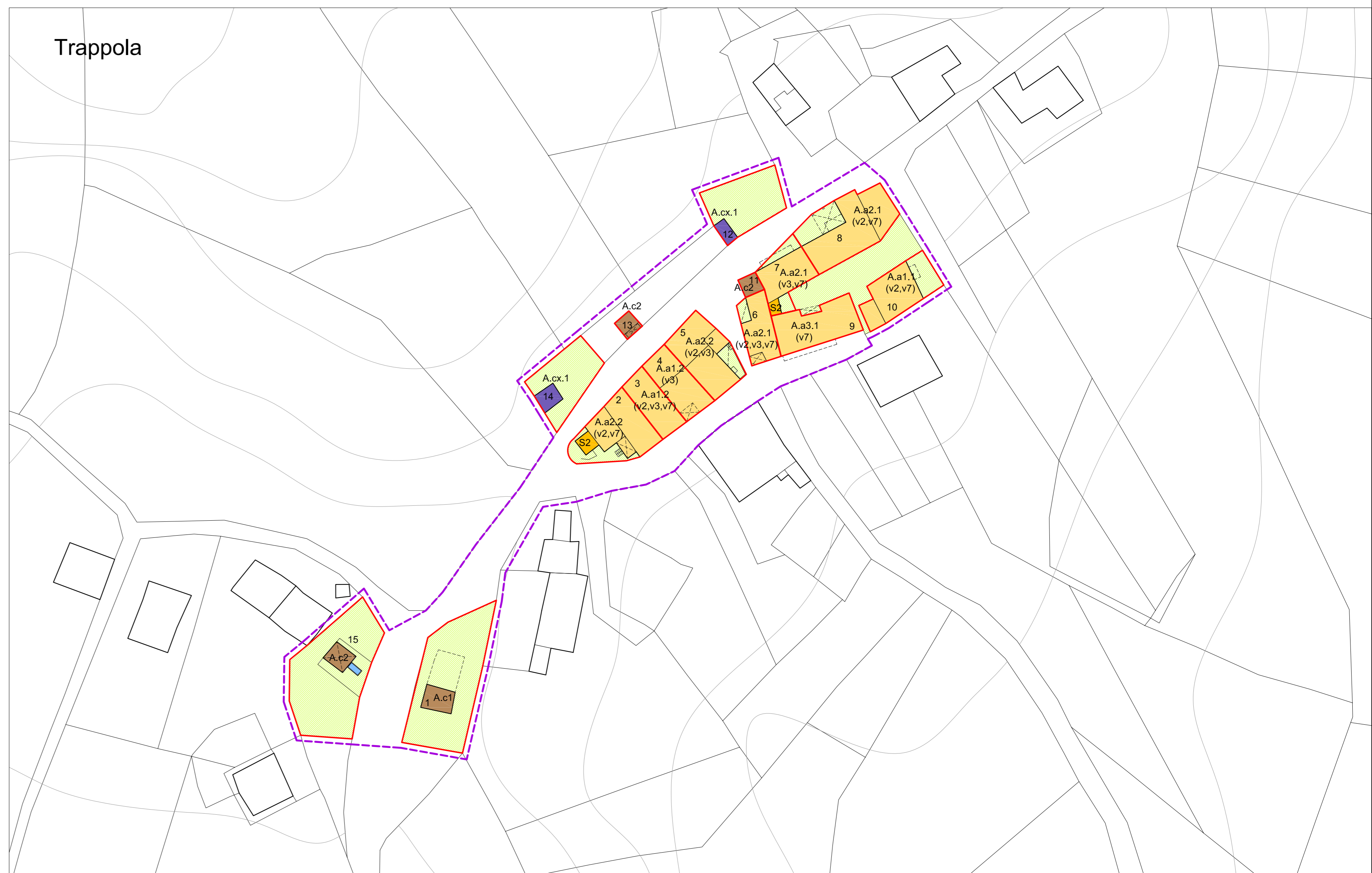
Castelpriore



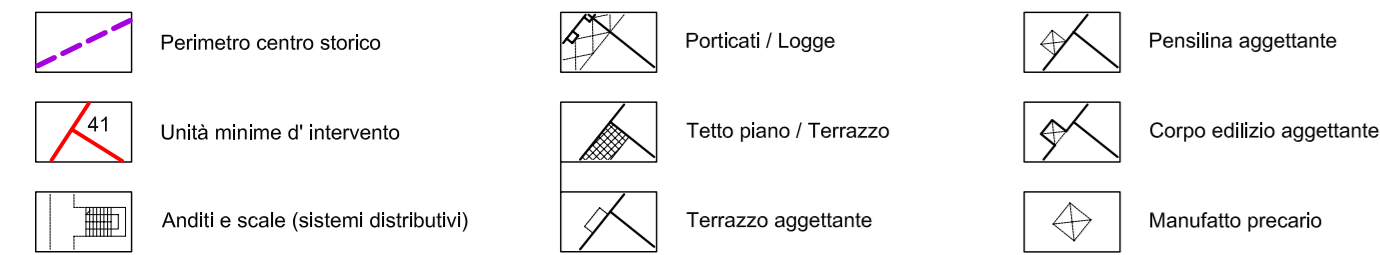
Ville di Montecoronaro



Trappola



LEGENDA



TESSUTO EDILIZIO DI TIPO A - ALFERO, CASTELPRIORE, TRAPPOLA, VILLE DI MONTECORONARO

Aggregato edilizio semplice a sviluppo lineare su percorso matrice, i caratteri dell'edilizia di base sono prevalentemente riconducibili all'area culturale appenninica, sono presenti notevoli frazionamenti di tipi pluricellulari dovuti alla "scomposizione" del nucleo familiare originario a seguito dell'intenso spopolamento che ha interessato questo territorio montano e al successivo riutilizzo come "secondo" case.



- EDILIZIA DI BASE (residenziale) - a**
"area culturale" appenninica (edilizia prevalentemente di pendio)
- Tipo a1.1 Casa mono-celleolare
 - Tipo a1.2 Casa con fronte mono-celleolare a corpo doppio
 - Tipo a2.1 Casa con fronte bi-celleolare a corpo semplice
 - Tipo a2.2 Casa con fronte bi-celleolare a corpo doppio
 - Tipo a3.1 Casa con fronte a tre o più celleule a corpo semplice
 - Tipo a3.2 Casa con fronte a tre o più celleule a corpo doppio
- "area culturale" della pianura
- Tipo a4 Casa a schiera
 - Tipo a5 Casa a bischiera
 - Tipo a6 Casa a corte
 - Tipo a7 Casa in linea
 - Tipo a8 Casa mono-bifamiliare primi '900 aggregata
 - Tipo a9 Casa mono-bifamiliare primi '900 isolata (villino)
 - Tipo a10 Casa in linea primi '900 isolata

VARIANTI O PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'EDILIZIA DI BASE

- (v1) presenza di cellule specializzate ad antrone e/o scala (solo per i tipi a1, a2 ed a3 ove rilevata in loco);
- (v2) variante di localizzazione (casa d'angolo, casa isolata in tessuto di edilizia aggregata, ecc.);
- (v3) variante derivata da frazionamento di originari edifici residenziali di maggiori dimensioni (case a corte, palazzi, aggregati di pendio pluricellulari, ecc.);
- (v4) variante derivata da riutilizzo, anche parziale, di edilizia specialistica (chiesa, rocca, ecc.);
- (v5) variante derivata da intasamento di spazi liberi in origine non edificati (aree di pertinenza, strade, piazze, ecc.) o da riconfigurazione di corpi secondari di edilizia di base;
- (v6) interventi di inasprimento - purificazione;
- (v7) recente riconfigurazione dei sistemi distributivi e/o delle aperture, permane l'impianto originario dei sistemi strutturali cellulari (scalate murarie).

EDILIZIA SPECIALE RESIDENZIALE - b

- Tipo b1 Palazzo derivato da aggregazione e rifusione di edilizia di base (case a schiera, edilizia di pendio, ecc.);
- Possono essere presenti interventi di plurifamiliarizzazione con fenomeni di intasamento delle aree di pertinenza;
- Tipo b2 Palazzo derivato da sostituzione dell'edilizia di base preesistente o da nuovo impianto su lotto libero.

EDILIZIA SPECIALISTICA - c

- edificio c1 Cappella
- edificio c2 Forno, lavatoio

- EDILIZIA DI BASE DI RECENTE IMPIANTO - ax**
- Tipo ax.1 Casa mono-bifamiliare derivata da sostituzione di edilizia storica o da nuovo impianto su lotto libero, corpo edilizio di recente costruzione

- EDILIZIA SPECIALISTICA DI RECENTE IMPIANTO - cx**
- cx.1 Servizi residenziali e/o agricoli

- S1. Corpo edilizio superfetativo in quanto privo di qualsiasi coerenza con l'organismo storicamente consolidato tanto da comprometterne i caratteri tipici.

- S2. Corpo edilizio aggiunto privo di valore storico-testimoniale che non comporta limitazioni all'efficienza dei sistemi cellulari dell'organismo edilizio.

